

ASSICURATRICE VAL PIAVE S.p.A.
Belluno - Via Ippolito Caffi n. 83
Direzione e coordinamento di Itas Mutua
Gruppi Assicurativi n. 010 – Imprese assicurazione n. 1.00030
Capitale sociale €. 7.000.000
Cod. fisc., P. Iva e Registro Imprese Belluno n. 00075940254

Nota integrativa al Bilancio 2017

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è redatto in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) in vigore alla data di riferimento, nonché secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173, come novellato dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139. Sono applicate, inoltre, le disposizioni di cui al Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008, con le modifiche ed integrazioni apportate dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 (d'ora in poi Regolamento ISVAP n. 22/2008), e degli altri regolamenti attuativi emanati dall'Istituto di Vigilanza. Infine, considerata la specificità del settore e per quanto non previsto dalla predetta normativa, è applicato il Codice Civile, nonché sono considerate le indicazioni dei principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente, ed è redatto in conformità ai principi generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta di cui all'art. 2423 C.C., dei principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato di cui all'art. 2423bis del Codice Civile.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data della chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Le aspettative economiche, pur con eventuali incertezze nella prospettiva legate soprattutto all'andamento dei mercati, sono positive tenendo conto dei tempi e della modalità di evoluzione dell'attuale situazione; la solidità dei fondamentali della Società non genera né lascia dubbi circa la continuità aziendale.

ATTIVI IMMATERIALI

Sono iscritti a bilancio in base al costo di acquisto comprensivo dei costi direttamente imputabili al netto dei relativi fondi rettificativi. Gli attivi immateriali sono considerati ad utilizzo durevole e sono ammortizzati in quote costanti, in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità. I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio e tengono conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le quote di ammortamento sono accantonate negli appositi fondi rettificativi dell'attivo.

Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in un periodo di ammortamento massimo di 5 esercizi.

Le provvigioni di acquisizione sono spese interamente nell'esercizio.

INVESTIMENTI – FABBRICATI

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; tale costo è maggiorato delle spese considerate incrementative del valore quali migliorie, ammodernamenti e ristrutturazioni ed includono le rivalutazioni. Trattandosi di beni destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono considerati immobilizzazioni materiali.

In coerenza con il principio contabile di riferimento, al fine di garantire una migliore rappresentazione del bilancio, il valore del terreno è scorporato da quello dei fabbricati su cui essi insistono sulla base di una perizia affidata ad un professionista esterno.

Le quote di ammortamento vengono determinate in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora ad ogni data di chiusura il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto a quello contabile, come sopra determinato, sono effettuate le opportune rettifiche di valore. Tali svalutazioni vengono mantenute negli esercizi successivi finchè permangono le ragioni che le hanno determinate. Il valore corrente dei terreni e fabbricati è determinato sulla base di una perizia effettuata da un esperto indipendente.

ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI

I titoli di debito e di capitale sono suddivisi in titoli a utilizzo durevole e titoli a utilizzo non durevole; la classificazione è stata effettuata in base ai criteri fissati dalla specifica Delibera quadro sugli Investimenti del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2017, in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016.

La classificazione del portafoglio titoli viene definita ai sensi degli articoli 23-quinquies e 23-sexies del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22/2008, così come modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016.

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono considerati immobilizzazioni finanziarie e sono elencati nell'allegato alla nota integrativa. Il criterio di valutazione adottato corrisponde al costo originario tenuto conto, per i titoli a reddito fisso, dei relativi scarti di negoziazione e di emissione. Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni o rivalutazioni volontarie o monetarie.

I titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa sono valutati al minore fra il costo di acquisto secondo il metodo del costo medio ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, che per i titoli quotati è individuato nella media aritmetica dei prezzi

realizzati nel mese di dicembre e per quelli non quotati è il valore di presumibile realizzo.

Si è tenuto conto dell'eventuale aggio e disaggio di emissione di competenza dell'esercizio.

Per l'attivo circolante, il cui valore sia stato svalutato negli esercizi precedenti, qualora il valore di realizzo desumibile del mercato sia in aumento si operano riprese di valore nel limite della stessa svalutazione.

RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche dei rami danni sono costituite secondo le disposizioni dell'articolo 23-ter del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008, come novellato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, dell'allegato 15 del Regolamento stesso.

La riserva per frazioni di premio è determinata con il metodo "pro rata temporis" calcolato analiticamente, contratto per contratto, sulla base della ripartizione temporale del premio. La riserva così calcolata è stata poi rettificata del corrispondente costo relativo alle provvigioni di acquisizione e delle altre eventuali spese di acquisizione direttamente imputabili. A tal fine le provvigioni "uniche o ricorrenti" sono state imputate al 50% come provvigioni di acquisizione in linea con quanto indicato nei mandati agenziali.

La riserva per rischi in corso è determinata ramo per ramo adottando il criterio empirico di calcolo basato sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'anno di bilancio opportunamente valutato in chiave prospettica (con esclusione della movimentazione della riserva sinistri degli esercizi precedenti e di eventi particolari di carattere non ripetibile).

Per i premi si è provveduto alla depurazione dei costi di acquisizione così come applicato per la riserva per frazioni di premi.

Individuato in tal modo il rapporto sinistri/premi di riferimento e calcolate le "rate a scadere" nell'anno successivo, sempre al netto dei relativi oneri di acquisizione, è stato stimato l'onere dei sinistri futuri, applicando il rapporto sinistri a premi (S/P) all'importo risultante dalla somma della riserva per frazioni di premio con le rate a scadere come sopra determinate. L'eventuale maggior valore, risultante dalla differenza tra l'onere stimato dei sinistri futuri e la riserva per frazioni di premio maggiorata delle rate a scadere, è accantonato come riserva per rischi in corso.

La riserva premi risulta integrata dell'accantonamento previsto dal D.M. 15 giugno 1984 per i rischi derivanti da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi.

La riserva di perequazione è costituita dalla riserva di equilibrio per i rischi di calamità naturali: il conteggio è effettuato in conformità al D.M. 19 novembre 1996, n. 705.

Le riserve sinistri sono accantonate secondo il criterio del costo ultimo, valutando le pratiche sinistri con il metodo dell'inventario sulla base della prudente valutazione effettuata alla luce di elementi obiettivi e prospettici.

Per una valutazione della riserva sinistri a costo ultimo è stata in particolare modo analizzata l'appostazione analitica per il ramo R.C. Autoveicoli terrestri in quanto i relativi premi di esercizio rappresentano quasi il 60% del totale.

L'analisi è stata effettuata in maniera analitica per i sinistri più complessi sulla base delle valutazioni effettuate dagli uffici liquidativi e successivamente con l'applicazione di metodi statistico attuariali di proiezione del numero dei sinistri e dei costi medi.

Le metodologie impiegate sono le seguenti:

- metodo di scala a catena (Chain-Ladder);
- metodo di Bornhuetter-Ferguson.

I principi di calcolo, le valutazioni operate e l'attestazione della sufficienza delle riserve tecniche a garantire le obbligazioni assunte dalla Compagnia nei rami responsabilità civile veicoli e natanti risultano dalla relazione tecnica della Funzione Attuariale, come previsto dal comma 3 dell'art. 23-ter del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008.

La riserva è comprensiva di una quota stimata per far fronte alla liquidazione dei sinistri denunciati tardivamente e ciò sulla base delle risultanze storiche rilevate nei passati esercizi tenendo conto della frequenza e del costo medio dei sinistri denunciati tardivamente nonché del costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio.

Una volta determinata la riserva sinistri da apporre in bilancio, si procede alla quantificazione della riserva per spese di liquidazione. La stima delle spese di liquidazione da imputare alla riserva sinistri viene effettuata scorpendo dall'importo totale riservato la percentuale calcolata come spese di liquidazione da riservare. Detta percentuale è valutata prudenzialmente sulla base delle osservazioni degli ultimi esercizi.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate con gli stessi criteri adottati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenuto conto dei singoli trattati e delle clausole contrattuali.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale opportunamente rettificato da un fondo svalutazione crediti calcolato in base all'esame della solvibilità dei debitori per adeguarli al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono esposti al loro valore nominale, corrispondente a quello di estinzione. In particolare i debiti per oneri tributari diversi comprendono i debiti per imposte determinati sulla base della previsione fiscale di pertinenza dell'esercizio secondo le norme vigenti.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

I mobili e le macchine d'ufficio sono iscritti al costo d'acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative e, relativamente a taluni beni, delle rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche leggi; la voce di bilancio è indicata al netto del relativo fondo di ammortamento.

RATEI E RISCONTI

Sono stati assunti e rilevati in armonia con le norme tecnico-contabili nel rispetto del principio della competenza.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro. Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre gli impegni della società nei confronti del personale alla data di chiusura dell'esercizio.

PREMI LORDI CONTABILIZZATI

Sono contabilizzati ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 173 con riferimento al momento della maturazione, che corrisponde alla scadenza dei premi come risulta dalla documentazione contrattuale, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati effettivamente incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi e sono stati determinati al netto degli annullamenti tecnici.

PROVENTI

I proventi sono registrati tenuto conto della competenza ed indipendentemente dalla data di incasso.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

COSTI ED ONERI

Gli oneri sono appostati tenuto conto della competenza, a prescindere dalla data di pagamento.

Per quelli caratteristici dell'attività assicurativa, in particolare, si è operato nel rispetto delle "disposizioni applicabili al conto economico" di cui al D.Lgs. n. 173/1997 e in conformità alle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 22/2008.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE / ANTICIPATE

Le imposte correnti, IRES e IRAP, sono state contabilizzate nel conto economico sulla base della normativa vigente.

Le imposte differite/anticipate sono determinate su componenti di reddito differiti fiscalmente su più esercizi e trovano allocazione nel conto economico alla voce "Imposte". Esse rispettano il principio della prudenza e sono calcolate su di un arco temporale che dia la ragionevole certezza del recupero delle stesse.

Qualora presenti, le imposte anticipate sono iscritte fra gli "Altri crediti", mentre le imposte differite sono iscritte nel fondo imposte.

POSTE IN VALUTA

Ai sensi dell'art. 2426, n. 8-bis del Codice Civile, le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

MONETA DI CONTO

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro (m. €) ai sensi del Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 22 del 4 aprile 2008.

L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali dello stato patrimoniale e del conto economico è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono stati effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

Nella presente parte della Nota Integrativa sono stati indicati nelle diverse sezioni previste solamente i punti il cui importo non sia nullo.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Sezione 1 – Attivi immateriali (voce B)

Gli attivi della classe B sono considerati durevoli.

1.1 Allegato 4 - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B)

Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali		Attivi immateriali B
Esistenze iniziali lorde	+ 1	17
Incrementi nell'esercizio	+ 2	
per: acquisti o aumenti	3	
riprese di valore	4	
rivalutazioni	5	
altre variazioni	6	
Decrementi nell'esercizio	- 7	
per: vendite o diminuzioni	8	
svalutazioni durature	9	
altre variazioni	10	
Esistenze finali lorde (a)	11	17
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+ 12	17
Incrementi nell'esercizio	+ 13	
per: quota di ammortamento dell'esercizio	14	
altre variazioni	15	
Decrementi nell'esercizio	- 16	
per: riduzioni per alienazioni	17	
altre variazioni	18	
Esistenze finali ammortamenti (b)	19	17
Valore di bilancio (a - b)	20	
Valore corrente		
Rivalutazioni totali	22	
Svalutazioni totali	23	

1.4 Alla chiusura dell'esercizio 2017 gli attivi immateriali sono relativi ad altri costi pluriennali ed in particolare a spese per programmi informatici utilizzati nella sede. Tali attivi sono già completamente ammortizzati.

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

2.1 Terreni e fabbricati (voce C.I)

Gli attivi della classe C.I. sono considerati durevoli.

2.1.1 Allegato 4 - Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati (voce C.I)

Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati	Terreni e fabbricati C.I		
Esistenze iniziali lorde	+	31	15.691
Incrementi nell'esercizio	+	32	19
per: acquisti o aumenti		33	19
riprese di valore		34	
rivalutazioni		35	
altre variazioni		36	
Decrementi nell'esercizio	-	37	
per: vendite o diminuzioni		38	
svalutazioni durature		39	
altre variazioni		40	
Esistenze finali lorde (a)		41	15.710
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	42	3.078
Incrementi nell'esercizio	+	43	253
per: quota di ammortamento dell'esercizio		44	253
altre variazioni		45	
Decrementi nell'esercizio	-	46	
per: riduzioni per alienazioni		47	
altre variazioni		48	
Esistenze finali ammortamenti (b)		49	3.331
Valore di bilancio (a - b)		50	12.379
Valore corrente		51	14.484
Rivalutazioni totali		52	6.089
Svalutazioni totali		53	

Gli immobili comprendono gli stabili di proprietà adibiti ad uso proprio e ad uso terzi ed evidenziano un decremento netto di 234 m. € dovuto sostanzialmente agli ammortamenti dell'esercizio così ripartiti:

- 62 m. € su immobili ad uso proprio;
- 191 m. € su immobili ad uso terzi (di cui 73 m. € su immobili ad uso abitativo).

L'incremento del valore dei beni immobili (19 m. €) è principalmente dovuto a migliorie e trasferimenti interni.

2.1.3 Valore corrente degli immobili

Si indica ai fini di comparabilità e trasparenza in 14.484 m. € la stima effettuata del valore degli immobili.

La determinazione del valore corrente è stata operata, in conformità alla normativa prevista dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008, distintamente per ciascun immobile sulla base delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei beni tenendo conto della loro redditività.

L'elenco dettagliato delle proprietà immobiliari è riportato in apposito allegato con l'evidenza, per ogni immobile, del totale delle rivalutazioni disposte ai sensi di specifiche norme di legge e che – come previsto dall'art. 10 della Legge 19.3.83 n. 72 - vengono qui indicate:

immobili destinati	ad uso proprio	ad uso terzi
Costo storico beni non rivalutati	0	4.350
Costo storico beni rivalutati	1.825	3.446
Rivalutazione L. 576/75	57	88
Rivalutazione L. 72/83	143	294
Rivalutazione L. 413/91	381	978
Rivalutazione L. 2/09	710	3.438
Totale esistenze finali	3.116	12.594
Totale ammortamenti	-590	-2.741
Totale netto finale	2.526	9.853

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

La voce C.III "Altri investimenti finanziari" è così composta:

Azioni e quote (C.III.1)	1.518 m. €
Quote di fondi comuni di investimento (C.III.2)	3.533 m. €
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (C.III.3)	45.664 m. €
Finanziamenti (C.III.4)	35 m. €

2.3.1 Allegato 8 - Ripartizione in base all'utilizzo degli investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III. 1, 2, 3, 5, 7)

I – Gestione danni

Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale							
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente						
1 Azioni e quote di imprese:	1	21	41	1.517	61	2.253	81	1.518	101	2.254		
a) azioni quotate	2	22	42	1.517	62	2.253	82	1.517	102	2.253		
b) azioni non quotate	3	23	43		63		83		103			
c) quote	4	1 24	1 44		64		84	1	104	1		
2 Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	3.533	65	3.871	85	3.533	105	3.871		
3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	24.016	26	25.417	46	21.648	66	22.971	86	45.664	106	48.388
a1) titoli di Stato quotati	7	24.016	27	25.417	47	16.602	67	17.828	87	40.618	107	43.245
a2) altri titoli quotati	8		28		48	5.046	68	5.143	88	5.046	108	5.143
b1) titoli di Stato non quotati	9		29		49		69		89		109	
b2) altri titoli non quotati	10		30		50		70		90		110	
c) obbligazioni convertibili	11		31		51		71		91		111	
5 Quote in investimenti comuni	12		32		52		72		92		112	
7 Investimenti finanziari diversi	13		33		53		73		93		113	

Gli importi imputati nell'esercizio alla classe C.III a titolo di scarto di emissione positivo ammontano complessivamente a 23 m. €. Lo scarto di negoziazione negativo ammonta a 8 m. €.

La Società ha evidenziato nell'esercizio 2017 minusvalenze da valutazione per 406 m. € su obbligazioni (di cui 401 m. € da cambio) e 97 m. € su altri investimenti finanziari.

Sono state effettuate riprese di rettifiche di valore per 11 m. € su azioni, per 15 m. € nel comparto obbligazionario e 134 m. € su altri investimenti finanziari.

Non è stato inoltre operato alcun trasferimento di titoli da un comparto (durevole o non durevole) all'altro ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole che rivestono carattere di eccezionalità e straordinarietà.

Il portafoglio dei titoli ad utilizzo durevole è destinato ad essere detenuto sino alla scadenza.

In allegato alla presente nota integrativa viene fornita, tra l'altro, indicazione analitica delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso costituenti la voce C.III.3.

Il prospetto seguente evidenzia la ripartizione per area geografica del portafoglio titoli.

Area geografica	Azioni	Fondi	Obbligazioni	Totale
Italia	1.518	1.803	39.914	43.235
Altri Stati UE		1.730	2.834	4.564
Altri Stati non UE			2.916	2.916
Totale generale	1.518	3.533	45.664	50.715

2.3.2 Attivo – Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote di investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7) - Allegato 9

Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole	Azioni e quote		Quote di fondi comuni di investimento		Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		Quote in investimenti comuni		Investimenti finanziari diversi	
	C.III.1		C.III.2		C.III.3		C.III.5		C.III.7	
Esistenze iniziali	+ 1	1 21		41	23.144	81				101
Incrementi nell'esercizio:	+ 2		22	42	885	82				102
per: acquisti	3		23	43	868	83				103
riprese di valore	4		24	44		84				104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5		25	45		85				105
altre variazioni	6		26	46	17	86				106
Decrementi nell'esercizio:	- 7		27	47	13	87				107
per: vendite	8		28	48		88				108
svalutazioni	9		29	49		89				109
trasferimenti al portafoglio non durevole	10		30	50		90				110
altre variazioni	11		31	51	13	91				111
Valore di bilancio	12	1 32		52	24.016	92				112
Valore corrente	13	1 33		53	25.417	93				113

Nel corso del 1° trimestre sono stati acquistati B.T.P. per un importo pari a 868 m. €.

2.3.3 Attivo – Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6) - Allegato 10

Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi	Finanziamenti		Depositi presso enti creditizi	
	C.III.4		C.III.6	
Esistenze iniziali	+ 1		41	21
Incrementi nell'esercizio:	+ 2		5	22
per: erogazioni		3		5
riprese di valore		4		
altre variazioni		5		
Decrementi nell'esercizio:	- 6		11	26
per: rimborsi		7		11
svalutazioni		8		
altre variazioni		9		
Valore di bilancio		10	35	30

La voce finanziamenti è relativa a prestiti ad agenti e dipendenti. Le garanzie ascrivibili derivano dalla natura del rapporto contrattuale della Società con i beneficiari della prestazione.

2.3.4 Non sono presenti prestiti con garanzia reale.

2.4 Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

Non sono presenti depositi presso imprese cedenti.

Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

4.1 Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 160 m. € per premi e a 3.691 m. € per sinistri con una diminuzione di 1.594 m. € rispetto all'esercizio precedente.

Riserve tecniche dell'esercizio a carico riassicuratore		
	Riserva Premi	Riserva Sinistri
Infortunati		
Malattia		
Corpi veicoli terrestri		137
Merci trasportate		
Incendio		114
Altri danni ai beni		
R.C.Auto		2.957
R.C.Natanti		
R.C.Generale		430
Perdite Pecuniarie		
Tutela Giudiziaria		
Assistenza	160	53
Totale	160	3.691

Sezione 5 – Crediti (voce E)

Si espone di seguito la composizione dei crediti (voce E dell'attivo) con le variazioni relative all'esercizio precedente. L'esigibilità dei crediti è esposta alla sezione 16.1

Crediti		2017	2016	Variazione
E.I	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
	Assicurati	724	808	-84
	Intermediari di assicurazione	1.893	1.985	-92
	Compagnie conti correnti	41	0	41
	Assicurati e terzi per somme da recuperare	29	31	-2
		2.687	2.824	-137
E.II	Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	40	346	-306
	Intermediari di assicurazione	0	0	0
		40	346	-306
E.III	Altri crediti	3.364	3.509	-145
TOTALE		6.091	6.679	-588

5.1 I crediti sono esposti sulla base del presumibile realizzo al netto di 289 m. € per l'apposita voce rettificativa conteggiata in modo forfetario sulla base della tipologia dei crediti secondo i trend storici dell'impresa. Le svalutazioni operate nei confronti dei crediti verso assicurati per premi ammontano a 281 m. € e sono relative principalmente ai rami Incendio (50 m. €), Infortuni (43 m. €) R.C. Auto (42 m. €), e R.C. Generale (40 m. €).

Il credito verso le compagnie di assicurazione e riassicurazione è principalmente rappresentato dal rimborso di alcuni sinistri al netto delle cessioni premi dell'esercizio.

5.2 Di seguito le voci di importo significativo che compongono la voce E.III - altri crediti:

Imposte anticipate	1.541 m. €
Erario per acconto 2018 imposta di assicurazioni	822 m. €
IRES consolidato fiscale	611 m. €

Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

6.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nella classe F.I.

Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nella classe F.I.		Importo
Esistenze iniziali lorde	+	1.596
Incrementi nell'esercizio per acquisti o aumenti	+	27
Decrementi nell'esercizio per dismissioni	-	19
Esistenze finali lorde (a)		1.604
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+	1.185
Incrementi per ammortamenti dell'esercizio	+	119
Decrementi nell'esercizio	-	19
Esistenze finali ammortamenti (b)		1.285
Valore di bilancio (a - b)		319

Il totale delle rivalutazioni disposte ai sensi di specifiche norme di legge viene qui di seguito indicato ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.83 n. 72:

	mobili e macchine	impianti	totale
Costo storico beni non rivalutati	1.228	336	1.564
Costo storico beni rivalutati	13	4	17
Rivalutazione L. 576/75	1	0	1
Rivalutazione L. 72/83	2	1	3
Totale esistenze finali	1.244	341	1.585
Totale ammortamenti	-990	-276	-1.266
Totale netto finale	254	65	319

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide durante l'intero anno si sono mantenute in misura adeguata a garantire ogni necessità sia di investimento sia di spesa. Alla chiusura dell'esercizio ammontano a 12.707 m. € (5.143 m. € alla chiusura dell'esercizio precedente) e risultano distribuite tra più istituti di credito.

Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

7.1 Attivo – Ratei e risconti (voci G.1, 2, 3)

Ratei e risconti	Ratei	Risconti
1. Per interessi	582	
2. Per canoni di locazione		
3. Altri ratei e risconti		12
Totale	582	12

7.2 Composizione per tipologia degli altri ratei e risconti (voce G.3):

Risconti per pubblicità	7
Altri risconti	5
Totale	12

7.3 I ratei e i risconti per interessi, tutti di durata annuale, sono riconducibili a ratei di interesse relativi ad investimenti finanziari, mentre gli altri ratei e risconti sono riconducibili principalmente a risconti per costi pubblicitari.

ALTRE INFORMAZIONI

Non sono presenti attivi che riportano clausole di subordinazione.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Sezione 8 – Patrimonio netto

8.1 Variazioni nell'esercizio del Patrimonio Netto

Le variazioni nella composizione del Patrimonio Netto sono evidenziate nel seguente prospetto:

Descrizione	Capitale	Riserva sovrapp. di emissione	Riserva rival. L. 2/09	Riserve formate con utili				Utili (perdite) a nuovo	Risultato esercizio	Totale netto
				Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserva plusval. cambi	Altre Riserve			
Saldo al 31.12.2014	7.000	500	4.682	1.081	9	0	8.108	0	2.353	23.733
Assegnazione risultato 2014										
- dividendi azionisti									-700	-700
- a riserva				118		43	1.492		-1.653	0
Vendita azioni proprie					-9		9			0
Dividendi non riscossi e prescritti							12			12
Risultato esercizio 2015									1.864	1.864
Saldo al 31.12.2015	7.000	500	4.682	1.199	0	43	9.621	0	1.864	24.909
Assegnazione risultato 2015										
- dividendi azionisti									-700	-700
- a riserva				93		173	898		-1.164	0
Vendita azioni proprie					0		0			0
Dividendi non riscossi e prescritti							38			38
Risultato esercizio 2016									2.178	2.178
Saldo al 31.12.2016	7.000	500	4.682	1.292	0	216	10.557	0	2.178	26.425
Assegnazione risultato 2016										
- dividendi azionisti									-700	-700
- a riserva				109		105	1.264		-1.478	0
Vendita azioni proprie					0		0			0
Dividendi non riscossi e prescritti							0			0
Risultato esercizio 2017									2.274	2.274
Saldo al 31.12.2017	7.000	500	4.682	1.401	0	321	11.821	0	2.274	27.999
Possibilità di utilizzazione e distribuibilità (*):										
Quota non distribuibile:		A,B,C (1)	A,B,C	B			A,B,C			
Quota disponibile:		500	0	1.401	0	0	0			
		0	4.682	0	0	0	11.821			

Nessuna utilizzazione delle riserve è stata effettuata negli ultimi tre esercizi

(*) A: per aumento capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 C.C. si può distribuire l'intera riserva sovrapprezzo di emissione, solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C. (un quinto del capitale sociale).

La determinazione del valore delle poste in valuta estera di fine esercizio ha fatto emergere delle minusvalenze non realizzate per 401 m. €. Si provvederà quindi ad azzerare, secondo le norme di legge, la riserva da utili su cambi, costituita a seguito di plusvalenze da valutazione di esercizi precedenti. La movimentazione della riserva viene evidenziata nella tabella sottostante.

Esercizio	Adeguamento cambi (titoli in valuta)	Risultato di esercizio	Movimentazione della riserva adeguamento cambi (quota indisponibile e disponibile) a riserva non disponibile		
			a riserva non disponibile*	Saldo riserva non disponibile	A riserva disponibile
31/12/17	-321	2.274	0	0	321

* importo risultante dopo la destinazione dell'utile dell'esercizio

8.2 Il capitale sociale (7.000 m. €) è suddiviso in numero 28.000 azioni del valore nominale di 250 € ciascuna (codice ISIN IT0005106841).

8.3 L'importo della riserva di rivalutazione, pari a 4.682 m. €, è relativo alla rivalutazione effettuata nell'esercizio 2008.

8.4 Nelle altre riserve è compresa la riserva facoltativa (11.624 m. €) e la riserva per dividendi non incassati e prescritti (198 m. €).

Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)

Non esistono passività subordinate.

Sezione 10 – Riserve tecniche (voce C.I)

10.1 Passivo – Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1.) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni – Allegato 13

Componenti della riserva premi e della riserva sinistri	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva premi:			
Riserva per frazioni di premi	1 12.653 11	11.820 21	833
Riserva per rischi in corso	2 12	22	
Valore di bilancio	3 12.653 13	11.820 23	833
Riserva sinistri:			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4 36.091 14	35.399 24	692
Riserva per spese di liquidazione	5 2.100 15	2.103 25	-3
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6 2.228 16	2.397 26	-169
Valore di bilancio	7 40.419 17	39.899 27	520

Il prospetto seguente riporta la composizione per ramo della riserva premi:

Riserva Premi dell'esercizio			
Ramo	per frazioni di premi	per rischi in corso	totale
Infortuni	1.539	0	1.539
Malattia	203	0	203
Corpi veicoli terrestri	1.295	0	1.295
Merci trasportate	55	0	55
Incendio	1.015	0	1.015
Altri danni ai beni	962	0	962
R.C.Auto	6.407	0	6.407
R.C.Natanti	24	0	24
R.C.Generale	753	0	753
Perdite Pecuniarie	57	0	57
Tutela Giudiziaria	178	0	178
Assistenza	165	0	165
Totale	12.653	0	12.653

In considerazione che taluni prodotti prevedono la possibilità di garantire i rischi da terremoto, la riserva premi è integrata dell'importo di 628 m. € per la riserva prevista dal D.M. 15 giugno 1984.

Nell'esercizio non è stata accantonata la riserva rischi in corso, in quanto il costo per indennizzi e spese previsto per i contratti in corso alla fine dell'esercizio risulta inferiore alla somma dell'importo della riserva per frazioni di premio e delle rate di premio da emettere nell'esercizio successivo. Attraverso specifiche elaborazioni è stata riscontrata per tutti i rami la tenuta della riserva premi appostata alla chiusura dell'esercizio precedente, ad eccezione del ramo R.C. Natanti interessato da un sinistro rilevante in proporzione al limitato alimento premi.

10.2 Non è stato effettuato l'accantonamento alla riserva di senescenza malattia per la mancanza dei presupposti richiesti dalla normativa vigente per la sua iscrizione.

10.3 La riserva di perequazione di cui alla voce C.I.5 è relativa alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali e risulta così suddivisa per ramo:

Ramo	Esercizio	Esercizio precedente	Totale
Infortuni	9	61	70
Corpi di veicoli terrestri	8	44	52
Incendio	0	3	3
Totale	17	108	125

Sezione 12 –Fondi per rischi ed oneri (voce E)

12.1 I fondi per rischi ed oneri hanno registrato le seguenti variazioni (allegato 15):

Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	
Esistenze iniziali	+ 1	11	21	702
Accantonamenti dell'esercizio	+ 2	12	22	50
Altre variazioni in aumento	+ 3	13	23	
Utilizzazioni dell'esercizio	- 4	14	24	74
Altre variazioni in diminuzione	-	15	25	
Valore di bilancio	6	16	26	678

12.2 Nella voce altri accantonamenti è compreso il fondo tassato già costituito per fronteggiare eventuali difficoltà di recupero di rivalse dai nuovi agenti, i fondi per contenziosi in essere, il fondo per esuberanti nonché il fondo per sanzioni IVASS.

L'accantonamento di 50 m. € è dovuto alla creazione del fondo per sanzioni IVASS per tardiva comunicazione degli attestati di rischio (40 m. €) e del fondo per il contenzioso con un ex agente (10 m. €).

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato (74 m. €) l'accantonamento precedentemente effettuato in base all'accordo sindacale in tema di riorganizzazione aziendale per il ricorso alle prestazioni straordinarie del fondo di solidarietà intersettoriale ANIA/AISA, per il ridimensionamento dell'organico della Società di una unità in esubero.

Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)

Si espone di seguito la composizione dei debiti e altre passività (voce G del passivo) con le variazioni relative all'esercizio precedente:

Debiti e altre passività		2017	2016	Variazione
G.I	Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
	Intermediari di assicurazione	192	181	11
	Compagnie conti correnti	1	46	-45
	Assicurati per depositi cauzionali e premi	79	71	8
	Fondi di garanzia a favore assicurati	15	0	15
	Subtotale	287	298	-11
G.II	Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	436	200	236
	Intermediari di riassicurazione	0	0	0
	Subtotale	436	200	236
G.III	Prestiti obbligazionari	0	0	0
G.IV	Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0	0
G.V	Debiti con garanzia reale	0	0	0
G.VI	Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0	0
G.VII	Trattamento di fine rapporto subordinato	147	155	-8
G.VIII	Altri debiti			
	Per imposte a carico degli assicurati	603	573	30
	Per oneri tributari diversi	238	266	-28
	Verso enti assistenziali e previdenziali	87	90	-3
	Debiti diversi	2.824	2.622	202
	Subtotale	3.752	3.551	201
G.IX	Altre passività			
	Conti transitori di riassicurazione	0	0	0
	Provvigioni per premi in corso di riscossione	195	204	-9
	Passività diverse	0	0	0
	Subtotale	195	204	-9
Totale complessivo		4.817	4.408	409

La voce altri debiti per imposte a carico degli assicurati è comprensiva dell'importo di 443 m. € per imposte a carico degli assicurati e di 162 m. € per il contributo al servizio sanitario nazionale.

La voce "oneri tributari diversi" (di cui al punto G.VIII.2) è relativa a debiti per IRAP (189 m. €) e per ritenute operate quale sostituto (49 m. €).

13.5 Passivo – Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII) – Allegato 15

Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+ 31	155
Accantonamenti dell'esercizio	+ 32	57
Altre variazioni in aumento	+ 33	
Utilizzazioni dell'esercizio	- 34	66
Altre variazioni in diminuzione	- 35	
Valore di bilancio	36	146

13.6 Nel dettaglio la voce G.VIII.4 – Debiti diversi comprende principalmente i seguenti valori:

Debiti verso azionisti per azioni inoptate	1.118 m. €
Debiti verso Controllante per IRES	967 m. €
Debiti verso Controllante per distacco personale	394 m. €
Azionisti per dividendi non riscossi	103 m. €
Debiti verso società di revisione	61 m. €
Debiti verso il collegio Sindacale	27 m. €

Sezione 14 – Ratei e risconti

Non vi sono ratei e risconti passivi.

Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate

15.1 Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate – Allegato 16

I: Attività

Attività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale	
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6	
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12	
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18	
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24	
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30	
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36	
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42	
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48	
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54	
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	11 56	57	58	59	60	11
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66	
Altri crediti	67	630 68	69	70	71	72	630
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78	
Attività diverse	79	80	81	82	83	84	
Totale	85	641 86	87	88	89	90	641
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96	

II: Passività

Passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale	
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102	
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108	
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114	
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	227 116	117	118	119	120	227
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126	
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132	
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138	
Debiti diversi	139	1.361 140	141	142	143	144	1.361
Passività diverse	145	146	147	148	149	150	
Totale	151	1.588 152	153	154	155	156	1.588

Sezione 16 – Crediti e debiti

16.1 I crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo, esigibili oltre l'esercizio successivo, sono di seguito indicati.

Crediti con durata inferiore ai cinque anni:

- riverse a carico di agenti per il portafoglio loro trasferito all'inizio del mandato e prestiti per un totale di 253 m. €.

Crediti con durata superiore ai cinque anni (tutti localizzati in Italia):

- riverse a carico di agenti per il portafoglio loro trasferito all'inizio del mandato per 14 m. €.

I debiti iscritti nelle voci F e G del passivo sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Sezione 17 – Garanzie, impegni, passività potenziali ed altri conti d'ordine

17.1 Dettaglio delle classi I, II, III, IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine" - Allegato 17

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"	Esercizio	Esercizio precedente
I Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
Totale	12	42
II Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b) da terzi	14	18 44
Totale	15	18 45
III Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b) da terzi	17	1.000 47
Totale	18	1.000 48
IV Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c) altri impegni	21	51
Totale	22	52
V Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53
VI Titoli depositati presso terzi	24	50.715 54
Totale	25	50.715 55

I conti riguardano essenzialmente:

- le cauzioni dei locatari per 18 m. €;
- la fidejussione a favore della Convenzione Card per 1.000 m. €;
- i titoli depositati presso terzi per 50.715 m. €.

17.4 I titoli della Società in custodia presso terzi sono così suddivisi: Istituti di credito 48.911 m. € e Società emittenti 1.804 m. €.

Le azioni dell'Assicuratrice Val Piave di proprietà di terzi in deposito presso la società sono pari a 2 m. €.

17.6 Impegni per operazioni su contratti derivati

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati e conseguentemente non sono presenti impegni o opzioni aperte alla chiusura dell'esercizio.

17.7 Informativa in merito alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale di cui all'art. 2427, numero 9) del primo comma

La Compagnia non ha individuato passività potenziali ulteriori rispetto a quelle già prese in considerazione per la determinazione degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, come descritto nella sezione 12.

CONTO ECONOMICO

Sezione 18 – informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni

18.1 La Compagnia esercita la propria attività esclusivamente per i rami danni sul territorio nazionale; i premi lordi contabilizzati ammontano a 31.991 m. €.

18.2 Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni – Allegato 19

Conto tecnico dei rami danni	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 3.481 ²	3.327 ³	1.333 ⁴	1.163 ⁵	-172
RC autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 17.753 ⁷	17.435 ⁸	11.460 ⁹	3.601 ¹⁰	-1.576
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 3.415 ¹²	3.265 ¹³	2.298 ¹⁴	1.005 ¹⁵	122
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 159 ¹⁷	161 ¹⁸	137 ¹⁹	41 ²⁰	-2
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 4.207 ²²	4.098 ²³	2.557 ²⁴	1.500 ²⁵	-307
RC generale (ramo 13)	26 1.927 ²⁷	1.883 ²⁸	293 ²⁹	635 ³⁰	-295
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 32 ³²	33 ³³	34 ³⁴	35 ³⁵	
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 126 ³⁷	123 ³⁸	-41 ³⁹	41 ⁴⁰	
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 466 ⁴²	432 ⁴³	34 ⁴⁴	153 ⁴⁵	
Assistenza (ramo 18)	46 457 ⁴⁷	434 ⁴⁸	157 ⁴⁹	142 ⁵⁰	17
Totale assicurazioni dirette	51 31.991 ⁵²	31.158 ⁵³	18.228 ⁵⁴	8.281 ⁵⁵	-2.213
Assicurazioni indirette	56	57	58	59	60
Totale portafoglio italiano	61 31.991 ⁶²	31.158 ⁶³	18.228 ⁶⁴	8.281 ⁶⁵	-2.213
Portafoglio estero	66	67	68	69	70
Totale generale	71 31.991 ⁷²	31.158 ⁷³	18.228 ⁷⁴	8.281 ⁷⁵	-2.213

18.3 La quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico alla voce I.2 ammonta a 950 m. € (pari al 63,8%) dei proventi netti. La determinazione del valore è stata effettuata in conformità al disposto del Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 22 del 4 aprile 2008.

18.4 Nella voce altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (315 m. €) è inclusa la ripresa della svalutazione dei crediti verso assicurati effettuata nell'esercizio precedente per 309 m. €.

18.5 La variazione registrata complessivamente nella riserva sinistri è la seguente:

	Importo lordo	Quota riassicuratore	Importo netto
Riserva sinistri dell'esercizio precedente	39.899	5.316	34.583
Importi pagati	-9.845	-1.868	-7.977
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio	-28.852	-3.438	-25.414
Totale	1.202	10	1.192

La riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati è stata calcolata sulla base dell'esperienza acquisita negli esercizi precedenti sia per quanto riguarda la frequenza dei sinistri sia per il costo medio. L'orizzonte temporale preso in considerazione è stato generalmente un quinquennio per il ramo r.c. auto e r.c. generale e un quadriennio per gli altri rami. Le stime prendono anche in considerazione il trend e la variabilità del periodo esaminato.

Nell'esercizio 2017 non sono stati denunciati sinistri tardivi che possono essere considerati eccezionali tenuto conto della tipologia dei rischi dei singoli rami.

18.7 L'importo della voce I.7.f – Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori per un totale di 253 m. € è interamente riferito a provvigioni.

18.8 Gli "Altri oneri tecnici" (voce I.8) ammontano a 888 m. € e sono prevalentemente costituiti da 281 m. € per svalutazione di crediti verso assicurati per premi e da 557 m. € per perdite su premi.

18.9 La variazione delle riserve di perequazione è interamente costituita da accantonamenti; il dettaglio è già stato esposto al punto 10.3.

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 Assicurazioni Danni

20.1.1 Assicurazioni danni – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo –

Portafoglio italiano - Allegato 25

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	Codice ramo	01	Codice ramo	02	Codice ramo	03	Codice ramo	04	Codice ramo	05	Codice ramo	06
		Infurtuni		Malattie		Corpi veicoli terrestri		Corpi di veicoli ferroviari		Corpi di veicoli aerei		Corpi veicoli marittimi
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione												
Premi contabilizzati	+ 1	2.937	1	544	1	3.415	1		1		1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	146	2	8	2	150	2		2		2	
Oneri relativi ai sinistri	- 3	1.029	3	304	3	2.298	3		3		3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4		4		4		4		4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-114	5	-15	5	-42	5		5		5	
Spese di gestione	- 6	984	6	179	6	1.005	6		6		6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	664	7	38	7	-80	7		7		7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	-199	8	27	8	122	8		8		8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C		9		9		9		9		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	9	10		10	8	10		10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E		11	5	11	34	11		11		11	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		507	12	70	12	68	12		12		12	

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	Codice ramo	07	Codice ramo	08	Codice ramo	09	Codice ramo	10	Codice ramo	11	Codice ramo	12
		Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali		Altri danni ai beni		R.C. autoveicoli terrestri		R.C. aeromobili		R.C. veicoli marittimi
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione												
Premi contabilizzati	+ 1	101	1	2.065	1	2.142	1	17.753	1		1	58
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	-3	2	69	2	40	2	318	2		2	1
Oneri relativi ai sinistri	- 3	92	3	1.170	3	1.387	3	11.460	3		3	45
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4		4		4		4		4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-16	5	-85	5	-74	5	-131	5		5	
Spese di gestione	- 6	29	6	738	6	762	6	3.601	6		6	12
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	-33	7	3	7	-121	7	2.243	7		7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B		8	-302	8	-5	8	-1.576	8		8	-2
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C		9		9		9		9		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D		10		10		10		10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E		11	36	11	32	11	714	11		11	1
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		-30	12	-263	12	-94	12	1.381	12		12	-1

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	Codice ramo	13	Codice ramo	14	Codice ramo	15	Codice ramo	16	Codice ramo	17	Codice ramo	18
		R.C. generale		Credito		Cauzione		Perdite pecuniarie		Tutela legale		Assistenza
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione												
Premi contabilizzati	+ 1	1.927	1		1		1	126	1	466	1	457
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	44	2		2		2	3	2	34	2	23
Oneri relativi ai sinistri	- 3	293	3		3		3	-41	3	34	3	157
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4		4		4		4		4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-86	5		5		5	-1	5	-7	5	-2
Spese di gestione	- 6	635	6		6		6	41	6	153	6	142
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	869	7		7		7	122	7	238	7	133
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	-295	8		8		8		8		8	17
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C		9		9		9		9		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D		10		10		10		10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E		11		11		11	2	11	8	11	1
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		637	12		12		12	124	12	246	12	151

Per quanto riguarda l'imputazione al singolo ramo di poste comuni a più rami, e pertanto per le poste delle spese di amministrazione e di acquisizione, si è proceduto sulla base dei premi netti emessi del singolo ramo rispetto al loro totale.

La distribuzione tra i rami e nelle diverse generazioni degli oneri non direttamente imputabili delle spese di liquidazione, viene operata sulla base degli importi pagati.

20.1.2 Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni

Portafoglio italiano - Allegato 26

Conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale	
	Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti		
	1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4	
Premi contabilizzati	+ 1	31.991 11	1.938 21	31	41	30.053
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	833 12	32 22	32	42	801
Oneri relativi ai sinistri	- 3	18.228 13	-559 23	33	43	18.787
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 4	14	24	34	44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-573 15	25	35	45	-573
Spese di gestione	6	8.281 16	252 26	36	46	8.029
Saldo tecnico (+ o -)	7	4.076 17	2.213 27	37	47	1.863
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-				48	17
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+ 9	950	29		49	950
Risultato del conto tecnico (+ o -)	10	5.026 20	2.213 30	40	50	2.796

Sezione 21 – informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

21.1 Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3) - Allegato 21

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:				
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41	81	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	76	42	82
Totale	3	76	43	83
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	347	44	84
Proventi derivanti da altri investimenti:				
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85	
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86	
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87	
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	1.675	48	88
Interessi su finanziamenti	9	49	89	
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93	
Totale	14	1.675	54	94
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	15	55	95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	56	96	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97	
Altre azioni e quote	18	10	58	98
Altre obbligazioni	19	15	59	99
Altri investimenti finanziari	20	134	60	100
Totale	21	159	61	101
Profitti sul realizzo degli investimenti:				
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104	
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105	
Profitti su altre obbligazioni	26	138	66	106
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67	107	
Totale	28	138	68	108
TOTALE GENERALE	29	2.395	69	109

21.2 Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5) - Allegato 23

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	124 32	62 124
Oneri inerenti obbligazioni	3	24 33	63 24
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	67
Totale	8	148 38	68 148
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	254 39	69 254
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71
Altre azioni e quote	12	42	72
Altre obbligazioni	13	406 43	73 406
Altri investimenti finanziari	14	97 44	74 97
Totale	15	757 45	75 757
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	47	77
Perdite su obbligazioni	18	48	78
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	79
Totale	20	50	80
TOTALE GENERALE	21	905 51	81 905

21.3 Si riporta il dettaglio dei principali importi della voce "Altri proventi" III.7:

Interessi bancari	35 m. €
Interessi su altri crediti	10 m. €

21.4 La voce "Altri oneri" III.8 risulta pari a 127 m. € e riguarda, tra l'altro, l'accantonamento per tardive comunicazioni all'autorità di vigilanza degli attestati di rischi (40 m. €) e il contenzioso con un ex agente (10 m. €).

21.5 Nell'esercizio sono stati realizzati proventi straordinari (voce III.10) per 60 m. € (59 m. € nell'esercizio 2016) e comprendono la revisione dei conteggi di imposte dell'esercizio 2016.

21.6 Gli oneri straordinari III.11, principalmente sopravvenienze passive, ammontano a 23 m. € (24 m. € nel precedente esercizio).

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

22.1 Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate (Allegato 30)

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate - Proventi	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37	38	39	40	41	42
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	18 62	63	64	65	66 18
Totale	67	18 68	69	70	71	72 18
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85	18 86	87	88	89	90 18

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate - Oneri	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	922 152	153	154	155	156 922
Totale	157	922 158	159	160	161	162 922
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	922 182	183	184	185	186 922

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

22.2 Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto - Allegato 31

Premi contabilizzati del lavoro diretto	Gestione danni		Gestione vita		Totale			
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.		
Premi contabilizzati:								
in Italia	1	31.991	5	11	15	21	31.991	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2		6	12	16	22		26
in Stati terzi	3		7	13	17	23		27
Totale	4	31.991	8	14	18	24	31.991	28

22.3 Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci - Allegato 32

Spese per il personale	Gestione danni	Gestione vita	Totale		
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:					
Portafoglio italiano:					
- Retribuzioni	1	849	31	61	849
- Contributi sociali	2	297	32	62	297
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	57	33	63	57
- Spese varie inerenti al personale	4	45	34	64	45
Totale		1.248	35	65	1.248
Portafoglio estero:					
- Retribuzioni	6		36		66
- Contributi sociali	7		37		67
- Spese varie inerenti al personale	8		38		68
Totale	9		39		69
Totale complessivo	10	1.248	40	70	1.248
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:					
Portafoglio italiano	11		41		71
Portafoglio estero	12		42		72
Totale	13		43		73
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	1.248	44	74	1.248

Spese per il personale: voci di imputazione	Gestione danni	Gestione vita	Totale			
Oneri di gestione degli investimenti	15		45		75	
Oneri relativi ai sinistri	16		452	46	76	452
Altre spese di acquisizione	17		305	47	77	305
Altre spese di amministrazione	18		491	48	78	491
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19			49	79	
...	20			50	80	
Totale	21	1.248	51	81	1.248	

Consistenza media del personale nell'esercizio	Numero	
Dirigenti	91	
Impiegati	92	22
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	22

Amministratori e sindaci	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96	7 ⁹⁸ 67
Sindaci	97	3 ⁹⁹ 58

La parte II dell'allegato precedente pone in evidenza le quote imputate ai vari centri di imputazione delle spese per il personale. Le quote relative ai sinistri, alle altre spese di acquisizione ed alle altre spese di amministrazione confluiscono nei rispettivi centri di imputazione del conto tecnico (allegato n. 25).

Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti sono state calcolate con aliquote pari al 24,0% per l'IRES, 5,9% per l'IRAP e, sulla base di una prudente interpretazione della normativa vigente, ammontano a 1.113 m. €.

	Importo
Imposte correnti	1.156
Variazione delle imposte anticipate	-43
Variazione delle imposte differite	
Totale imposte sul reddito d'esercizio	1.113

Le imposte correnti dell'esercizio riguardano l'IRES e l'IRAP di competenza stimate, rispettivamente, 967 m. € e 189 m. €.

Le imposte sul reddito tengono conto dell'adeguamento delle imposte anticipate derivante dalla riduzione dell'aliquota IRES, prevista dalla Legge di Stabilità 2016, passata dal 27,5% al 24% a partire dal 1° gennaio 2017.

Le imposte anticipate e differite sono analiticamente esposte nel prospetto seguente:

Movimentazione delle imposte anticipate e differite per tipologia di iscrizione			
	Ammontare delle differenze temporanee	IRES	IRAP
<u>Imposte anticipate - iscrizione:</u>			
Var.ris.sinistri lungo periodo	-1.287	-309	
Acc.to diversi	-50	-12	
<u>Imposte anticipate - utilizzo:</u>			
Var.ris.sinistri lungo periodo	914	219	
Provvigioni di acquisizione	0	0	
Svalutazioni crediti verso ass.ti	144	35	6
Utilizzo acc.to esuberi	74	18	
Totale imposte anticipate		-49	6
Incremento dei crediti per imposte anticipate			-43
<u>Imposte differite - iscrizione:</u>			
Nessuna	0	0	0
<u>Imposte differite - prelievo:</u>			
Nessun prelievo	0	0	0
Totale imposte differite		0	0
Incremento del fondo imposte differite			0
Saldo Imposte anticipate e differite		-49	6
Incidenza netta economica complessiva			-43

La riconciliazione tra aliquota teorica ed effettiva viene illustrata nel seguente prospetto:

	2017	2016
Aliquota teorica IRES	24,0%	27,5%
Utile esercizio ante imposte	3.387	3.115
Onere fiscale teorico (IRES)	813	857
Onere fiscale effettivo	1.113	937
IRAP di bilancio	195	226
IRES di bilancio	918	711
Aliquota effettiva IRES	27,1%	22,8%
Differenza IRES	-105	146
Riconciliazione IRES su elementi di scostamento:		
Costi non deducibili	-303	-137
Dividendi non imponibili	17	35
Proventi non tassabili	34	30
Variazione imposte anticipate per riduzione aliq.te fiscali	0	-10
Altre rettifiche fiscali	147	228
Differenza IRES	-105	146

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

1. PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito la composizione del Patrimonio Netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali. La predetta situazione tiene conto altresì delle variazioni di patrimonio netto intervenute dopo la chiusura dell'esercizio:

Descrizione	Riserve formate con utili									
	Capitale	Riserva sovrapr. di emissione	Riserva rival. L. 2/09	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserva valutazi one cambi	Riserva acquisto azioni proprie	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale netto
Patrimonio netto al 31.12.2017	7.000	500	4.682	1.401	0	321	0	11.821	2.274	27.999
Proposta di riparto utile 2017						-321		1.895	-1.574	0
Dividendi azionisti									-700	-700
Saldo	7.000	500	4.682	1.401	0	0	0	13.716	0	27.299

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La Compagnia non redige il bilancio consolidato in quanto non detiene il controllo diretto o indiretto su alcuna società.

3. RENDICONTO FINANZIARIO

	valori in euro	
RENDICONTO FINANZIARIO	2017	2016
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.274.190	2.177.935
Rettifiche per elementi non monetari e altre rettifiche		
Variazione netta delle riserve tecniche	2.962.302	203.874
Ammortamenti	372.666	390.223
Incremento del fondo trattamento fine rapporto	-8.372	5.146
Incremento/(utilizzo) netto del fondo imposte	0	0
Incremento netto di altri fondi	-23.951	244.283
Altri proventi e oneri non monetari derivanti da attività finanziarie	-13.255	-12.103
Plusvalenze e minusvalenze da valutazione derivanti da attività finanziarie	-129.955	717.213
Rivalutazioni e svalutazioni titoli e partecipazioni	343.588	-68.712
Svalutazione crediti e prestiti	-27.551	59.237
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali e altre attività	595.578	-492.828
Aumento / (diminuzione) dei debiti e altre passività	417.035	-19.927
FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	6.762.275	3.204.341
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	-26.407	-53.953
Immobili	-18.938	-73.193
Acquisto immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	-4.526.213	-1.260.981
Vendita immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	6.066.482	1.924.985
Finanziamenti a terzi	5.993	-29.815
FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	1.500.917	507.043
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione/(rimborso) finanziamenti	0	0
Mezzi propri		
Variazioni di patrimonio netto	0	0
Cessione/(acquisto) di azioni proprie	0	0
Indennità di anzianità erogata	0	0
Dividendi	-700.000	-700.000
FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-700.000	-700.000
AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	7.563.192	3.011.384
Disponibilità liquide al 1° gennaio	5.143.401	2.132.017
Disponibilità liquide al 31 dicembre	12.706.593	5.143.401
AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	7.563.192	3.011.384

4. INFORMATIVA SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AI SENSI DELL'ART. 2427 C.C.

In conformità a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 22 bis, del Codice Civile e dal Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 25 del 27 maggio 2008, si dà notizia delle operazioni realizzate nel corso dell'esercizio con parti correlate.

Per l'identificazione delle operazioni con parti correlate di importo rilevante si è fatto riferimento al principio generale della significatività illustrato nell'OIC 11 e alla policy infragruppo e con parti correlate adottata dalle società del Gruppo ITAS.

Le operazioni effettuate con parti correlate riguardano l'acquisizione di servizi infragruppo prestati da ITAS Mutua a favore delle proprie controllate. I servizi vengono acquisiti anche al fine di contenere i costi di gestione per le maggiori economie di scala conseguibili, sono identificati con apposito accordo quadro di service nonché prestito di personale e riguardano principalmente servizi centralizzati, ivi compresa la direzione, il controllo interno, la compliance, il risk management e funzione attuariale. Sono inoltre in essere accordi relativi a prestazioni di mandato, anche con la consociata ITAS Vita S.p.A. Le condizioni pattuite per gli accordi relativi all'addebito per prestazioni di servizio sono stabilite sulla base di parametri oggettivi e a valori nell'ambito di quelli di mercato.

Le operazioni poste in essere all'interno del Gruppo ITAS - così come individuate dalla Consob - hanno riguardato la normale operatività aziendale e non hanno avuto un significativo effetto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

I rapporti patrimoniali ed economici derivanti dai suddetti accordi sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali ed economici	controllante	consociate	Totale 2017	Totale 2016
Rapporti patrimoniali (m. €)				
Attività				
Crediti di riassicurazione				
Riserve tecniche di riassicurazione	896		896	2.019
Altri crediti	641		641	864
Totale	1.537		1.537	2.883
Passività				
Debiti di riassicurazione	227		227	184
Altri debiti	967	0	967	34
Prestazione di servizi	394		394	1.063
Totale	1.588	0	1.588	1.281
Rapporti economici (m. €)				
Profitti				
Proventi immobiliari				
Premi riassicurazione				
Riserve finali riassicuratore	896		896	2.019
Risarcimenti riassicuratore	1.078		1.078	874
Altri ricavi (prestazione servizi)	19		19	12
Altri ricavi				
Totale	1.993		1.993	2.905
Perdite e spese				
Premi ceduti in riassicurazione	138		138	575
Somme recuperate in riassicurazione	450		450	
Riserve iniziali riassicuratore	2.019		2.019	2.311
Altri costi (prestazione di servizi e prestito personale)	922		922	1.096
Totale	3.529		3.529	3.982

Su indirizzo della Capogruppo, la Società aderisce al consolidato fiscale, usufruendo così della possibilità di ottenere una rapida monetizzazione di crediti per imposte sul reddito corrispondenti ad eventuali perdite generate e/o eventuali crediti di imposta.

Si espongono i rapporti intercorsi con altre parti correlate (Amministratori e Sindaci):

Amministratori e sindaci	Compensi per la carica	Altri compensi
Amministratori		67
Fabrizio Lorenz	Presidente	
Ugo De Lorenzo Smit	Vice Presidente	
Giulio de Abbondi	Consigliere	
Roberto De Prà	Consigliere	
Giuseppe Detomas	Consigliere	
Guido Pizzolotto	Consigliere	
Luciano Rova	Consigliere	
Sindaci		58
Stefano Angheben	Presidente	
Almici Sergio	Sindaco effettivo	
Fabio Marega	Sindaco effettivo	

Tra le parti correlate della Società viene annoverato anche il Fondo Pensione Dipendenti: i costi registrati dalla Società in relazione ai versamenti effettuati nell'esercizio sono pari a 82 m. €, nonché i compensi per amministratori e sindaci esposti al precedente punto 22.3.

Le operazioni con altre parti correlate hanno infine riguardato il pagamento a condizioni di mercato di premi assicurativi.

5. ACCORDI FUORI BILANCIO (ART. 2427 N.22-TER C.C.)

Non si rileva alcuna tipologia di accordo che non trovi espressione nello stato patrimoniale. In particolare, anche gli accordi di outsourcing intercorsi hanno manifestato il loro riflesso nello stato patrimoniale in virtù dell'iscrizione del costo e del ricavo secondo il principio della competenza.

6. INFORMATIVA SUI CORRISPETTIVI PER LA REVISIONE CONTABILE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 C.C. c. 16bis, riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte di servizi forniti dalla Società di Revisione e dalle entità appartenenti alla sua rete. Gli importi sono esclusi di IVA e non comprendono le spese vive riconosciute.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	EY S.p.A.	Assicuratrice Val Piave S.p.A.	23
Altri servizi	EY S.p.A.	Assicuratrice Val Piave S.p.A.	10
Altri servizi di attestazione	EY S.p.A.	Assicuratrice Val Piave S.p.A.	17

7. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO ITAS ASSICURAZIONI

Assicuratrice Val Piave S.p.A. è una società del Gruppo ITAS Assicurazioni controllata da ITAS Mutua.

Nel seguente prospetto si illustra la composizione del Gruppo ITAS Assicurazioni.

Attività (1)	Denominazione impresa partecipata/controllata	Stato (2)	%	Denominazione della partecipante diretta	Controllo (3)	Direzione unitaria (4)
1	Assicuratrice Val Piave SpA	Italia	67,03	Itas Mutua	C	D
3	Itas Holding Srl	Italia	100,00	Itas Mutua	C	D
1	Itas Vita SpA	Italia	65,12	Itas Holding Srl	C	D
6	Itas Patrimonio SpA	Italia	100,00	Itas Mutua	C	D
1	Assicuratrice Val Piave SpA	Italia	24,10	Itas Vita SpA		D

(1) Codifica per attività:
1= assicurazioni
3 = holding di partecipazioni
6 = altro

(2) Stato di ubicazione

(3) C = in caso di controllo

(4) D = direzione unitaria

8. DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SU ASSICURATRICE VAL PIAVE S.P.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 si espone di seguito un prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di ITAS Mutua quale società controllante che esercita attività di direzione e coordinamento. Copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede di ITAS Mutua in Trento.

Stato patrimoniale riclassificato

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2016
Attivo	
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato	0
Attivi immateriali	38.308
Investimenti	1.221.439
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	75.395
Crediti	274.626
Altri elementi dell'attivo	99.286
Ratei e risconti	9.897
TOTALE ATTIVO	1.718.951
Passivo e patrimonio netto	
Patrimonio netto	329.268
Passività subordinate	60.000
Riserve tecniche	1.199.800
Fondi per rischi e oneri	21.004
Debiti e altre passività	107.356
Ratei e risconti	1.523
TOTALE PASSIVO	1.718.951

Conto economico riclassificato

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2016
Gestione assicurativa	
Premi di competenza netto cessioni in riassicurazione	663.516
Altri proventi/oneri tecnici netto cessioni in riassicurazione	-29.220
Oneri relativi ai sinistri al netto di recuperi e cessioni in riassicurazione	437.439
Spese di gestione	194.611
- di cui provvigioni e altre spese acquisizione	165.635
- di cui altre spese amministrazione	41.012
di cui provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-12.036
Variazione delle altre riserve tecniche netto cessioni in riassicurazione e variazioni delle riserve di perequazione	346
Ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione	1.640
Redditi attribuiti al conto tecnico danni	18.908
Saldo della gestione assicurativa	19.168
Gestione finanziaria	
Proventi da investimenti	44.287
Oneri patrimoniali e finanziari	17.417
Saldo redditi trasferiti al conto tecnico	18.908
Saldo della gestione finanziaria	7.962
Altri proventi/oneri	-16.992
Proventi/oneri straordinari	1.202
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.336
Utile (perdita) d'esercizio	6.004

I dati essenziali della controllante ITAS Mutua esposti nel prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge. Tali dati essenziali della controllante sono ricompresi nelle attività di revisione legale dei conti previste dall'art. 102 del D.Lgs. 07.09.2005, n. 209, e dagli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39, svolte dalla società di revisione EY S.p.A..

9. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Il bilancio dell'esercizio 2017 presenta un risultato finale in utile per euro 2.274.189,62 che, considerato il limite massimo ormai raggiunto dalla riserva legale, Vi proponiamo di assegnare come segue:

- al pagamento del dividendo di euro 25 per ciascuna azione che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola;
- alle "altre riserve" l'importo residuo.

Si invita inoltre a liberare la riserva indisponibile cambi ex art. 2426 c.8bis C.C. per euro 320.271,35 iscrivendo la somma a riserva facoltativa.

Si propone di porre in pagamento i dividendi a partire dall'11 maggio 2018 con stacco della cedola n. 3 in data 9 maggio 2018, presso gli intermediari depositari.

10. ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento agli eventi e operazioni significative non ricorrenti definite nella comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, la Società non ha posto in essere operazioni estranee alla gestione ordinaria e quindi non ripetibili.

11. CONSOLIDATO FISCALE

In ossequio alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 16/12/2004 la Società Capogruppo ITAS Mutua in data 27/10/2017 ha comunicato all'Agenzia delle Entrate tramite il modello Unico 2017 SC il rinnovo dell'opzione al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale.

Le Società che aderiscono al consolidato fiscale sono:

- ITAS Mutua
- ITAS Vita S.p.A.
- Assicuratrice Val Piave S.p.A.
- ITAS Holding S.r.l.
- ITAS Patrimonio S.p.A.

Le motivazioni dell'esercizio dell'opzione risiedono nell'opportunità di compensare posizioni fiscali di segno opposto fra le società del Gruppo, ottimizzando, di conseguenza, gli aspetti finanziari.

Al fine di regolamentare i rapporti economici derivanti dall'adesione al consolidato fiscale è stata sottoscritta da ciascuna società partecipante una convenzione con la Capogruppo. Le condizioni pattuite per il consolidato fiscale prevedono che le controllate trasferiscano alla controllante le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale; per converso, ricevono dalla controllante la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

Con riferimento ai rapporti patrimoniali, nella voce "altri crediti" sono inclusi i crediti verso la controllante riferiti agli acconti IRES dell'esercizio 2017 (611 m. €) e nella voce "altri debiti" è presente il debito verso la Capogruppo per l'IRES corrente (967 m. €).

Belluno, 21 marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione

Allegato – Beni immobili

Immobili (destinazioni)	Costi di acquisizione e incrementativi	Totale Rivalutazioni	Valore lordo di bilancio	Fondo amm.to	Valore netto di bilancio al 31-12-2017
Immobili ad uso proprio:					
Via Caffi - Cond. Tiziano	1.778	1.190	2.968	534	2.434
Via Medaglie d'Oro 60 st - Cond. Faloria	30	55	85	33	52
Via Medaglie d'Oro 60 garage - Cond.Faloria	12	41	53	19	34
Via Masi Simonetti 15 - archivio	4	6	10	4	6
Immobili ad uso terzi					
Belluno:					
Via Tasso - Cond. 186/189	32	151	183	54	129
Via Caffi - Cond. Tiziano	1.150	757	1.907	359	1.548
Via Caffi - Cond. Cristallo	148	1.080	1.228	343	885
Via Medaglie d'Oro 60 pt - Cond. Faloria	306	361	667	204	463
Via Medaglie d'Oro 60 1p - Cond. Faloria	74	389	463	149	314
Via Medaglie d'Oro 60 2p - Cond. Faloria	222	225	447	146	301
Via Medaglie d'Oro 60 3p - Cond. Faloria	413	84	497	98	399
Via Medaglie d'Oro 60 garage - Cond.Faloria	17	0	17	3	14
Via Masi Simonetti 15	300	374	674	230	444
Via Rugo 27 - Cond. Dal Pont	34	53	87	18	69
Via Cavour 61 - cond. Cavour	232	0	232	22	210
Via Corba Masiera - cond. Renato	2.251	0	2.251	145	2.106
Padova:					
P.zza De Gasperi 22 - Cond. De Gasperi	31	585	616	184	432
Conegliano (TV):					
Via Friuli 1 - Cond. Julia	54	105	159	47	112
Via Cesare Battisti 5B - Palazzo Piazzaffari	478	0	478	65	413
Tai di Cadore (BL):					
Via Cortina 12 - Cond. Madonetta	40	100	140	75	65
Sedico (BL):					
Via Giardini 5 - Cond. Centrale	94	227	321	109	212
Feltre (BL):					
Via Peschiera 1 - Cond. Forum	94	125	219	75	144
Padova:					
Via Eremitano 14 - Cond. Eremitano	51	74	125	29	96
Ponte nelle Alpi (BL):					
Piazzetta Bivio 2 - Cond. Arca	266	5	271	66	205
Mestre (VE):					
Via Einaudi 82 - Cond. Zen	305	64	369	143	226
Alpago (BL):					
Viale dell'Industria - C.tro Servizi Alpago	213	35	248	44	204
Oderzo (TV)					
Viale Martiri della Libertà - Cond. Foscolo	258	3	261	49	212
Agordo (BL)					
Via Carrera 9 - Cond. Roma	540	0	540	69	471
Pederobba (TV)					
Piazza IV novembre	194	0	194	15	179
Totali	9.621	6.089	15.710	3.331	12.379

Allegato - Altri investimenti finanziari - C.III

Portafoglio durevole	valore nominale	corso	valore di bilancio	rating Moody's
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:				
- B.T.P. 4,25% 01/02/2001-2019	20.500	99,97	20.495	Baa2
- B.T.P. 3,75% 01/09/2024	1.000	101,98	1.020	Baa2
- B.T.P. 4,75% 01/09/2028	600	104,35	626	Baa2
- B.T.P. 1,50% 01/06/2025	1.000	100,29	1.003	Baa2
- B.T.P. 0,95% 15/03/2023	900	96,94	872	Baa2
Totale obbligazioni (a)	24.000		24.016	
Azioni e quote:				
- Telebelluno s.r.l.	1.068	1,00	1	
- UCI – Milano	410	0,52	0	
Totale azioni (b)			1	
TOTALE GENERALE (a+b)			24.017	
Portafoglio non durevole	numero	valore unitario	valore di bilancio	rating Moody's
Quote di fondi comuni di investimento				
- F.do Immobiliare Augusto	20	42.421,00	848	
- F.do Hi Usa Real Estate - Classe C	10	45.500,00	455	
- Alkimis Capital UCITIS	88.059	5,68	500	
- Etf Lyxor FTSE mib	25.000	20,96	524	
- Etf Lyxor Eurostoxx50	11.000	34,75	382	
- Etf Lyxor Japan	3.500	118,23	414	
- Etf Lyxor MSCI Asia	8.500	48,22	410	
Totale quote fondi comuni di investimento (a)	136.089		3.533	
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:				
- B.T.P. 4,25% 01/09/2001-2019	8.100	99,80	8.083	Baa2
- B.T.P. 5% 01/08/2012-2034	900	99,66	897	Baa2
- B.T.P. 1,25% 27/10/2020	3.700	100,00	3.700	Baa2
- B.T.P. 1,50% 01/06/2025	1.400	99,71	1.396	Baa2
- B.T.P. 1,60% 01/06/2026	900	96,96	873	Baa2
- B.T.P. 0,35% 01/11/2021	950	99,81	948	Baa2
- US Treasury n/b 1,5 31/03/2019	850	99,38	704	Aaa
- Apple Inc. 2,4 05/03/2023	550	97,38	447	Aa1
- BNP Paribas 2,25 11/01/2027	900	101,64	915	Baa2
- Gen. Elec. Cap. Crp 1.625 02/04/2018	560	99,96	467	A2
- Gen. Elec. Cap. Crp 3.1 01/09/2023	550	101,34	465	A2
- Goldman Sachs 3,5 15/09/2025	1.000	100,02	834	A1
- Unicredit Bk Aus 3,2 09/10/2025	1.000	100,01	1.000	Baa1
- Jaguar Land Rover 2,2 15/01/2024	900	102,12	919	Ba1
Totale obbligazioni (b)	22.260		21.648	

Azioni e quote:

- A2A	100.000	1,29	129
- BREMBO	15.000	5,51	83
- ENEL SPA	233.300	3,54	827
- SNAM RETE GAS	90.000	3,16	285
- LUXOTTICA GROUP	3.500	38,93	136
- ITALGAS ORD.	18.000	3,19	57
Totale azioni e quote (c)	459.800		1.517

TOTALE GENERALE (a+b+c)			26.698
--------------------------------	--	--	---------------
